



COMUNE DI CASTELTERMINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del Registro Data 26.9.2018	OGGETTO: Discussione e atto di solidarietà a seguito dei gravissimi fatti occorsi al Responsabile della posizione organizzativa n. 3 Urbanistica – Patrimonio-Attività Produttive.
--	--

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **10,30** e seguenti, in seduta straordinaria di prima convocazione, nel Comune di Casteltermini, presso i locali dell'Istituto Professionale Archimede di Cammarata – Sede distaccata di Casteltermini, si è riunito il Consiglio Comunale. I Signori Consiglieri risultano assenti/presenti, all'appello nominale delle ore 10,47 per come segue:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
Palmeri	Alessandra	P	
Cannella	Gerlando Calogero	P	
Greco	Maria Pia	P	
Giuliano	Giuseppe Gaetano	P	
Mingoia	Alessandra Rita	P	
Capozza	Francesco	P	
D'Urso	Vincenzo	P	
Mallia	Francesco	P	
Pellitteri	Filippo		A
Nobile	Luca	P	
Mondello	Rosita		A
Antinoro	Giovanni Giuseppe	P	

Presenti: 10

Assenti: 2

Sono presenti il Sindaco, **Dott. Gioacchino Nicastro**, il Vice Sindaco **Dott. Vincenzo Puccio**, gli Assessori **Geom. Salvatore Scozzari**, **Sig.ra Claudia Di Gregorio** e **Sig. Francesco Capozza**, che riveste contestualmente la carica di consigliere.

Sono altresì, presenti il Responsabile di P.O. 1, **Dott. Calogero Sardo**, il Responsabile di P.O. n. 2 **Rag. Teresa Spoto**, il Responsabile di P.O. n. 3 **Geom. Giuseppe Ballone** e il Responsabile di P.O. n. 4, **Geom. Gino Consiglio**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro**.

VERBALE DI ADUNANZA

Il Presidente dopo i saluti ai presenti e i ringraziamenti di rito, fa procedere all'appello nominale alle ore 10,47 e constatata la presenza del numero legale di Consiglieri per la validità della seduta, la dichiara aperta. Introduce la discussione manifestando vicinanza e solidarietà al Geom. Ballone come da documento allegato (allegato n. 1).

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale.

La dr.ssa Pecoraro preliminarmente illustra agli studenti presenti come si svolgerà la seduta aperta di Consiglio Comunale e dunque dà lettura del messaggio di solidarietà che ha fatto pervenire il Presidente del Collegio dei Revisori a Suo nome e dell'intero Collegio e che si allega (allegato n.2).

Il Presidente cede la parola al Capogruppo della maggioranza, **Dott. Francesco Mallia** il cui intervento si allega (allegato n. 3).

Il Presidente cede la parola al Consigliere di minoranza Dott. Luca Nobile.

Il Consigliere Nobile dice che il gruppo M5S ha subito mostrato solidarietà non appena appresa la notizia dal Presidente del Consiglio e lo fa oggi anche a nome dei colleghi Mondello e Pellitteri assenti per motivi professionali. Si rivolge particolarmente agli studenti ai quali si sente vicino per motivi generazionali e dice: *“Dal primissimo momento, abbiamo voluto che questo incontro fosse aperto e non si svolgesse in aula consiliare, per avere il maggiore coinvolgimento possibile. E' arrivato il momento di sensibilizzare la comunità e soprattutto i giovani. Condivido le parole del Consigliere Mallia; oggi sento la mancanza delle istituzioni che si devono occupare dell'aspetto morale e della sicurezza. Noi ci possiamo occupare dell'aspetto politico; il resto lo dobbiamo fare tutti insieme, facendo rete fra tutte le istituzioni. Oggi non siamo qua solo per dimostrare solidarietà al geom. Ballone. La comunità di Casteltermini, storicamente tranquilla, negli ultimi anni si è resa protagonista di atti meschini anche nei confronti del Sindaco. Oggi bisogna mettere da parte le divergenze politiche per dire basta, questo confine non si può superare. Il messaggio che dobbiamo fare passare è che il Geom. Ballone ha fatto il proprio dovere, era nel giusto”*. In conclusione ritiene che bisogna informare e coinvolgere tutta la comunità, ma soprattutto i giovani, per fare vergognare gli autori di questi gesti, demolendo il muro di omertà.

Il Presidente cede la parola alla **Consigliera Palmeri** il cui intervento si allega (allegato n. 4).

Il Presidente cede la parola alla Consigliera Greco.

La Consigliera Greco rileva che l'attacco al Geom. Ballone è un attacco alle Istituzioni e aggiunge: *“E' stato colpito un pubblico dipendente. Forse abbiamo sottovalutato il problema. Dovevamo agire prima, quando gli è stata bruciata la macchina. Incito a far sì che si crei la rete di cui parlava il Consigliere Mallia tra le varie istituzioni presenti in paese. Non condivido l'assuefazione ai problemi; anche il bullismo è una forma di intimidazione, occorre uno slancio di orgoglio per dire basta a questi gesti. Animiamoci tutti e facciamo istituzione seria e non sulla carta”*.

Il Presidente cede la parola al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo, Dott.ssa Giuseppina Morreale.

La Dott.ssa Giuseppina Morreale dice: *“abbiamo accolto con piacere l'invito perché noi questo lavoro di sensibilizzazione lo facciamo ogni giorno. Bisogna avere il coraggio delle proprie azioni e dire no a chi tenta di sopraffare gli altri. Lo dobbiamo fare tutti. I ragazzi sono il futuro di Casteltermini, noi ci stiamo provando.”* In conclusione ribadisce l'impegno della scuola a educare i ragazzi nel rispetto dei valori della legalità.

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale.

Il Segretario Generale dà lettura della lettera aperta indirizzata a tutti i dipendenti comunali, protocollo n. 19241 del 19 settembre 2018, che si allega (allegato n. 5).

Il Presidente cede la parola al Sindaco.

Il Sindaco saluta e ringrazia gli intervenuti e dice: *“Tutti dobbiamo fare la nostra parte. Quando ero studente ci facevano lezioni di legalità e senso civico. Tutti dobbiamo avere maggiore senso civico e tutti dobbiamo fare la nostra parte iniziando dalle scuole, perché questi atti sono da condannare e combattere. Quando accadrà a noi sarà troppo tardi. Denunciare atti che vanno contro la legalità non è fare la spia ma è senso civico. Dobbiamo essere tutti compatti nel dare solidarietà e coraggio al Geometra Ballone”*.

Il Presidente cede la parola al Parroco Don Giuseppe Alotto.

Il Parroco ringrazia per l'invito e dà atto che è il primo Consiglio Comunale a cui partecipa. Manifesta affetto e vicinanza al Geom. Ballone a nome della Chiesa. Ricorda le parole di Papa Giovanni Paolo II che, visitando la nostra terra, dopo avere incontrato i genitori del Giudice Livatino, ha lanciato un monito ai mafiosi: *“Convertitevi perché un giorno verrà il giudizio di Dio”*. Oggi, dice, in piccolo stiamo facendo la stessa cosa. Bisogna alzare la voce perché il bene possa vincere sempre e il male arrestarsi. In conclusione ricorda anche la figura di Padre Puglisi la cui voce, dopo la sua morte, è più forte di prima.

Il Presidente, preso atto che non vi sono altri interventi e dato atto che ai sensi dell'art. 50 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale nelle sedute aperte non vengono adottate deliberazioni, ringrazia tutti gli intervenuti per la partecipazione attiva ai lavori consiliari, fa sintesi degli interventi dal contenuto unanime volti non solo ad esprimere solidarietà nei confronti del dipendente Geom. Giuseppe Ballone e a condannare i vili gesti intimidatori dallo stesso subiti, ma anche ad affermare la legalità e il rispetto delle regole, quali valori diffusi e condivisi dalla comunità locale.

Alle ore 11,36 dichiara chiusi i lavori.

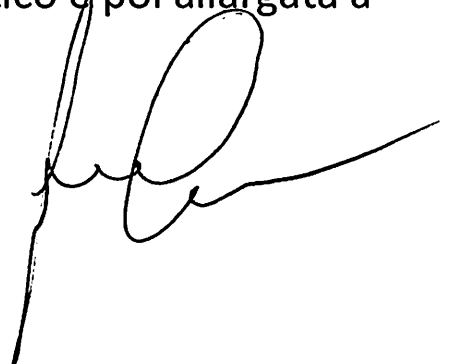
ALL. 1)

Buongiorno grazie per la partecipazione, ungrazie particolare va al Sig. Preside e i suoi collaboratori, per averci dato la possibilità di svolgere questo Consiglio Comunale aperto grazie a tutti i dirigenti scolastici per la loro partecipazione ai rappresentanti della Chiesa, e a tutti coloro i quali hanno dato, piena adesione a questo incontro.

Prima di iniziare questo Consiglio Comunale straordinario,

permettetemi, a nome mio e di tutti i Consiglieri Comunali, di esprimere vicinanza e solidarietà al Geom. Giuseppe Ballone Responsabile della Posizione Organizzativa N3 del nostro Comune, per quanto accaduto in questi giorni. Assicorando al Geom Ballone tutto il sostegno di cui possa avere bisogno, mi auguro che presto si possa far luce su questi incresciosi eventi accaduti e che egli possa ritornare a lavorare serenamente, tutelando la gestione dell'area di lavoro a Lui affidata.

Prima di iniziare questi lavori per dare un giusto ordine diamo prima la possibilità di intervenire l'Organo Politico e poi allargata a tutta la platea.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'Giuseppe Ballone', written in a cursive style.

Al Segretario comunale, con preghiera di darne lettura in seno all'odierna straordinaria seduta del Consiglio Comunale.

Esprimo, a nome mio personale e dell' intero Collegio dei Revisori dei Conti che mi onoro di presiedere e rappresentare, la piena solidarietà al dipendente comunale **BALLONE GIUSEPPE** per il vile atto di intimidazione subito che mina la serenità Sua, della Sua famiglia e dell'intera Comunità di Casteltermini.

Siffatti atti deprevoli vanno sempre e comunque condannati con la giusta fermezza e la necessaria determinazione.

L'ennesimo gesto che tende a mortificare una terra sana ed ad intimorire chi ogni giorno, con difficoltà, sofferenza e spesso in solitudine prova a fare il proprio dovere a dare il proprio modesto ma importante contributo alla crescita comune.

Con stima, **per il Collegio dei Revisori, il Presidente: Prof. Giuseppe Pedalino.**

Signor Sindaco
 Signor presidente, colleghi consiglieri
 Gentili autorità civili, militari e religiose

Credo che alla giornata di oggi dobbiamo dare una duplice valenza, un momento per esprimere solidarietà piena ed incondizionata al geom. Ballone e un momento di riflessione comunitario. che questo consiglio si tenga in forma "aperta" sta a significare che il problema è sentito al punto che si è ritenuto di investire tutta le collettività, nelle sue componenti, alla riflessione su almeno due punti

- 1) la solidarietà piena ed incondizionata al geom. Ballone e la rinnovata fiducia nel suo lavoro partendo dalla piena fiducia nel lavoro investigativo delle forze dell'ordine, astenendoci da ogni tentazione di giocare al "piccolo detective" e soprattutto astenendoci dal nostro classico "segnali ca", per un atto violento e vile non ci sono giustificazioni.

Non c'è mai una giustificazione per chi devia dai modi civili di composizione del dissenso e ricorre al vile atto intimidatorio.

Dobbiamo sapere affermare e ribadire che un atto violento non ha giustificazioni. Ha semmai dei ragionamenti insani la cui composizione è affidata alla legge e la cui ricerca è affidata alle forze dell'ordine

- 2) il secondo punto, quello che più attiene a noi operatori della politica, operatori sociali è quello di capire in che contesto nasce un atto del genere, qual è il sentire comune della società in cui tali atti si sviluppano, qual è la percezione che il cittadino ha del rapporto diritto / dovere, condotta / valore sociale.

Ecco perché un consiglio aperto, ognuno dei consiglieri rappresenta a pieno titolo la comunità...ma in determinate occasioni è bene SENTIRE FISICAMENTE LE VARIE VOCI, affinché si realizzi concretamente il fatto che questo comune è di tutti

Ci tengo a ribadire questo concetto perché la mia impressione è che spesso dalla piazza si abbia la percezione che il comune, la cosa pubblica, a dispetto della sua definizione, sia sentita come "cosa di pochi", sia vista come controparte come in una medievale contrapposizione tra chi comanda e chi ubbidisce.

Oggi è importante che questa riunione si tenga in un luogo diverso dal solito dando la possibilità di partecipare a quante più persone possibili affinché il messaggio sia chiaro e la riflessione aperta

Agli operatori della politica spetta affermare che non deve passare il messaggio secondo cui tutto è possibile perché tanto "non si paga dazio", se ognuno di noi assume la tendenza a regolare i propri conti senza passare dal diritto e dai tutori dell'ordine, a qualsiasi titolo e livello, allora la nostra società ha qualcosa che non va, è malata e ha perso qualche cardine su cui poggiava.

Ciò che è accaduto al geom. Ballone è finito sotto i riflettori, ma se tutte le altre voci non sono leggende metropolitane, si può dire che si registra una preoccupante facilità nel passare alle vie di fatto anche per futili motivi

Non mi pare di essere lontano dalla realtà se dico che è necessario prendere coscienza di questo fatto e dello stato di poca salute della nostra società, perché è giusto che non si dia la colpa ad una sola componente... ma è anche necessario che ogni componente assuma la responsabilità di riflettere e proporre.

Diversamente oggi faremo una bella discussione che non avendo seguito rimarrà un fatto isolato che tra qualche giorno non avrà più valore.

A mio sommosso parere è chiaro che oggi deve essere un punto di partenza per promuovere e fissare altri incontri e altre occasioni di confronto, per creare se possibile e nelle forme possibili un osservatorio sull'andamento della nostra comunità.

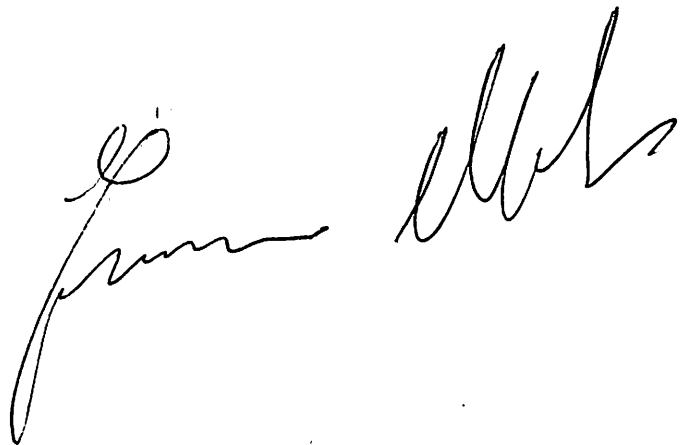
Suggerisco agli assessori preposti di far funzionare le consulte principalmente quella GIOVANILE E QUELLA DELLE ASSOCIAZIONI
così come suggerisco di istituire un OSSERVATORIO DELLA COMUNITA' che potrebbe essere COMPOSTO DAL

- Sindaco o assessore preposto
- I parroci
- I responsabili degli istituti Scolastici
- Comandante della Stazione CC
- Comandante della polizia Municipale
- I presidenti delle consulte sopra citate
- Etc

Che si riunisca almeno una volta ogni 6 mesi per fare il punto sulle criticità che a vario titolo possono assumere valenza di problematica.

Ci sono problemi che non sono di competenza esclusiva di una sola componente e che una sola componente non potrebbe risolvere .

Preferisco essere breve nella convinzione che più voci sentiamo e meglio è, concludo con una raccomandazione amichevole al geom. Ballone, quella di continuare nel suo lavoro nella certezza che può contare nella nostra vicinanza e non solo a parole. A questa raccomandazione unisco la massima fiducia alle forze dell'ordine affinché con il loro lavoro investigativo diano sempre più la convinzione che il cittadino onesto è tutelato di fronte ad ogni atto di ignobile violenza

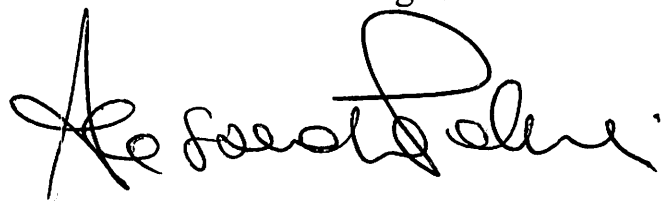
A handwritten signature in black ink, consisting of a long, flowing cursive line that ends in a sharp hook, followed by a shorter, more compact cursive signature.

A nome mio, personale ed a nome dell'amministrazione comunale, nel manifestare la piena solidarietà al geometra Ballone per il vile gesto di cui è stato vittima non solo in questi ultimi giorni, ma anche lo scorso luglio, episodi deprecabili e gravi che colpiscono le persone e le loro famiglie ed inoltre creano inquietudine e senso di insicurezza per tutti i cittadini, colgo l'occasione per puntualizzare alcuni aspetti fondamentali in una società democratica:

non si può colpire chi fa il proprio dovere senza magari capire e approfondire le ragioni che giustificano il suo operato, né tanto meno si può tacere o far finta di niente e limitarsi alla semplice recensione dei fatti, occorre reagire, manifestare il nostro disappunto dinnanzi a comportamenti che non possono e non devono passare inosservati. Tutti siamo chiamati come amministratori, come Società Civile ad essere più presenti sul territorio cercando di fare in modo che la Legalità non rimanga un concetto astratto, ma diventi parte essenziale del nostro pensare, agire ed operare.

E' un segnale importantissimo che abbiamo il dovere di comunicare soprattutto ai giovani perchè sappiano contro quali pericoli si devono confrontare.

I giovani, la nostra comunità hanno bisogno di persone che facciano il proprio dovere, che diano segnali di irrepreensibilità e di semplice quotidianità: se ognuno di noi, nel proprio ambito, fa il proprio dovere la società diventa migliore



ALL. 5)



COMUNE DI CASTELTERMINI

Libero Consorzio Comunale della Provincia di Agrigento
Ufficio del Segretario Generale

Prot. n. 1P2h1

del 19 SET. 2018

A tutti i dipendenti comunali
per il tramite della RSU e dei Responsabili di P.O.

SEDE

Oggetto. gravissimi fatti intimidatori nei confronti del Geom. Giuseppe Ballone. Lettera aperta a tutti i dipendenti comunali.

In merito ai gravissimi fatti che negli ultimi mesi hanno coinvolto il ns. collega Geom. Giuseppe Ballone, dipendente a tempo determinato di questo Comune, incaricato della Responsabilità dell'Area Urbanistica - Patrimonio- Attività Produttive, è doveroso non solo fare sentire la vicinanza umana alla "vittima" degli atti che assumono nel comune sentire la caratteristica di "atti intimidatori" e alla sua famiglia; è doveroso non solo prendere le distanze in modo chiaro e inequivocabile da comportamenti isolati che gettano un'onta sull'intera comunità.

E' necessario e urgente adottare ogni utile atto e comportamento teso alla riaffermazione della legalità minata.

Il dipendente comunale non può e non deve subire pressioni da chicchessia nell'esercizio del proprio ufficio.

Il dipendente comunale agisce non in nome proprio ma in nome del Comune di Casteltermini con il quale intercorre un rapporto di immedesimazione organica.

Chi minaccia il dipendente comunale nell'esercizio delle proprie funzioni minaccia l'Ente e l'intera comunità amministrata e mette a rischio la convivenza libera e democratica della società civile.

Esprimendo le superiori valutazioni ho la consapevolezza di farmi interprete dei sentimenti di tutti i dipendenti comunali. Mi limito ad aggiungere che professionalmente sono stata al fianco del Geom. Giuseppe Ballone e continuerò ad esserlo, umanamente gli esprimo la mia solidarietà e quella dei colleghi, per quanto possa valere in questo momento difficile.

Ricordo a tutti i dipendenti che le più efficaci armi contro l'illegalità e il malcostume sono - prima ancora della repressione - quelle preventive del senso del dovere e del rispetto delle regole.

Casteltermini, 18 settembre 2018

Il Segretario Generale
Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Av. Alessandra Palmeri

Sig. Gerlando C. Cannella

Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i. si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo On - Line del sito ufficiale del Comune dal 15 OTT 2018 al 30 OTT 2018 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.11 comma 1 L.R. 44/91, oggi art. 711 comma 1 testo coord. leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali (GURS 09/05/2008)

Casteltermini, li

Il Responsabile della Pubblicazione all'albo on -line

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo on - line del Comune .

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on - line del Comune dal 15 OTT 2018 al 30 OTT 2018 per quindici giorni consecutivi.

Casteltermini, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Casteltermini, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Casteltermini, li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE